

## La gloriosa "Genetica" abbandonata... il nostro grido di dolore!

dalla prima pagina

in testa -, all'intero consiglio comunale e anche a quanti siedono tra i banchi delle opposizioni: chi non sa di cosa stiamo parlando studi, si applichi, legga, si attivi immediatamente, ma non dica: non sapevo, non tocca a me, non è un immobile comunale!

È davvero triste pensare che Sant'Angelo Lodigiano aveva un patrimonio di caratura nazionale e che questo è andato disperso, in pochi anni, nel silenzio quasi totale, se si esclude qualche articolo di giornale e qualche voce lodevole che si è battuta, purtroppo isolata. Sono righe amare quelle che scriviamo, ma lo facciamo con il cuore in mano: come si è potuti arrivare a questo?

\*\*\*  
**Un po' di storia forse potrà aiutare a capire cosa abbiamo perso...**

"La Genetica" di Sant'Angelo Lodigiano, grazie alla donazione della contessa Lydia Caprara Bolognini, nasce nel 1933 contemporaneamente all'istituzione della Fondazione Bolognini.

Viene denominata "Stazione Fitotecnica dell'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura di Roma" (Ente di sperimentazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste), con il compito di attuare sperimentazione in campo agricolo, ed in particolare nel settore cerealicolo, come stabilito dallo Statuto della Fondazione.

### La prima riforma

Nel 1967, con il Decreto del presidente della Repubblica di riforma degli Enti di sperimentazione agraria del MAF, la Stazione cambia denominazione diventando "Sezione operativa periferica dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Roma". Con un successivo DPR la Fondazione e la Stazione assumono una loro indipendenza, pur mantenendo la stessa direzione e lo stesso Consiglio di Amministrazione.

### La riforma del 1999

Nel 1999 una nuova riforma porta al raggruppamento dei 22 Istituti di sperimenta-

zione agraria del MAF in un unico ente: il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA). Con tale riforma vengono creati 7 centri di ricerca tra i quali il Centro di ricerca per la Cerealicoltura, con sede a Foggia, comprendente anche la sezione santangiolina che assume la denominazione di "Unità di ricerca per la selezione dei cereali e la valorizzazione delle varietà vegetali".

### Nasce il Crea

Nel 2015 il CRA, nell'ambito di una nuova riorganizzazione, ingloba altri Istituti di ricerca e si trasforma in Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria (CREA); nel 2017 una nuova riforma decreta la fine della missione di ricerca cerealicola dell'Unità di ricerca santangiolina e l'inglobamento della struttura nel Centro di ricerca per la Zootecnia e l'Acquacoltura di Lodi.

A seguito di tale decisione sono state più volte intraprese iniziative volte a chiedere una revisione della riforma e

la riammissione dell'Unità di ricerca di Sant'Angelo al Centro di ricerca per la Cerealicoltura, dove sono già allocate l'Unità di ricerca per la maiscoltura di Bergamo, l'Unità di ricerca per la risicoltura di Vercelli ed il Laboratorio di granicoltura di Acireale.

### Una eccellenza del nostro territorio

Per confermare l'eccellenza basterebbe ricordare che dalla "Genetica" santangiolina sono uscite oltre 1000 pubblicazioni scientifiche (moltissime su riviste internazionali e spesso citate nelle bibliografie di importanti pubblicazioni scientifiche del settore, comprese quelle del primo direttore Roberto Forlani, scritte negli anni '40), oltre alla creazione di nuove varietà, di tecniche innovative di coltivazione e, soprattutto, della valorizzazione degli aspetti qualitativi, nutrizionali ed igienico-sanitari della produzione nazionale di frumento tenero e duro, oltre che di cereali minori.



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possano riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail [info@ilpontonotizie.it](mailto:info@ilpontonotizie.it) o lasciate presso la libreria Vittoria.

### Accesso al cimitero

Gentile Redazione, sono la moglie di un ragazzo disabile confinato in carrozzina, volevo condividere con Voi una problematica per noi parecchio importante e che, sicuramente, credo che molti altri condividano con noi questo triste disagio.

Mi riferisco alla problematica di accesso al Cimitero Comunale durante il periodo della Commemorazione dei Defunti per chi come mio marito sia su una sedia a rotelle o chi abbia problematiche nella deambulazione. Durante l'anno per poter accedere alla parte nuova si può utilizzare il cancello laterale e, per chi ha il permesso come noi, entrare anche con l'auto (anche se purtroppo gli orari di apertura sono limitati rispetto a quelli dell'entrata principale).

Durante il periodo sopraccitato il cancello laterale viene chiuso per una settimana impedendo ai disabili di poter far visita ai propri cari. Non pretendiamo di potervi accedere con l'auto, ma chiediamo di poter raggiungere in modo agevole la parte nuova del cimitero anche in quel periodo. In questi anni abbiamo segnalato più volte questa e anche altre problematiche alle varie Giunte Comunali che si sono susseguite, e quest'anno ci abbiamo riprovato. Sempre tante "belle parole" ma niente fatti!!!!

L'anno scorso fortunatamente è stata organizzata una navetta così almeno per un giorno mio marito è riuscito ad andare alla tomba della mamma. Spero tanto che anche quest'anno la organizzazione nuovamente. Spero inoltre che prima o poi anche mio marito riesca a partecipare alla Celebrazione della festa della Luce. Purtroppo entrare dal cancello principale quando si è confinati in carrozzina o si hanno problemi di deambulazione non è affatto semplice a causa della numerosa ghiaia che rende il passaggio difficoltoso e pericoloso.

Sarà mia premura scrivervi nuovamente nel caso ci siano novità positive.

Mi scuso se mi sono dilungata e vi ringrazio per l'attenzione dedicatami. Cordiali saluti

Clara Zanaboni

## A Vittorio Piacentini una menzione dal "Premio De Lemene"

Tra le migliori poesie premiate al "Premio Francesco De Lemene", per la sezione in dialetto lodigiano, Vittorio Piacentini di Sant'Angelo ha ricevuto una menzione con la sua poesia "L'angel de Sant'Angel".

### L'ANGEL DE SANT'ANGEL

|                                     |                                       |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| <i>Quande tiri sù la testa,</i>     | <i>"Me stò in volte e su fà frège</i> |
| <i>quande me regòrdi che</i>        | <i>quasi semper, tuti i dì.</i>       |
| <i>ghème un Angel che ne cùra</i>   | <i>Piöve, fioca, tira vènte,</i>      |
| <i>g' l'ème lì, sul campanén...</i> | <i>son vestide semper insì"</i>       |
| <i>.. Me me par che lù el ride</i>  | <i>"Vèdi tanta, tanta gènte;</i>      |
| <i>che ghe piàs sta propi lì;</i>   | <i>pasa el munde sùta chi:</i>        |
| <i>me me par che el me cimènta</i>  | <i>vivi, e morti, mai cùntènti</i>    |
| <i>e che el vor parlà ciün me.</i>  | <i>da vès propi quel chi én!</i>      |
| <i>Sarò mate bè pasiensa,</i>       | <i>(Se ièn morti i sé lamèntun</i>    |
| <i>ma una roba vori dì:</i>         | <i>Se ièn vivi, amò piüsè!)</i>       |
| <i>me el senti cùme senti</i>       | <i>"Dòpu tanti, tanti ani</i>         |
| <i>quel che te me disi tì.</i>      | <i>gò el bras c' l' è propi a cò,</i> |
| <i>Me sò no se pödi dite</i>        | <i>ma sòn l' Angel de Sant' Angel</i> |
| <i>quel c' l' ha dì un venerdì</i>  | <i>e da chi me movi nò!"</i>          |
| <i>quande gh' er nisön in piàsa</i> |                                       |
| <i>e fèva un calde da murì.</i>     |                                       |

Vittorio Piacentini



**Passoni**  
Onoranze Funebri  
Del Sagrato

Funerali completi - Cremazioni  
Trasporti internazionali  
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Via F. Orsi, 11  
Sant'Angelo Lodigiano (LO)

**Tel. 0371.219314**  
ofsagrato@gmail.com

**AMICI BIANCHERIA** S.N.C.

0371 210 610

Viale Trieste, 21  
Sant'Angelo Lodigiano - LO

f amici.biancheria@gmail.com

**C.F.I.62**  
Consulenze Finanziarie Indipendenti

di Domenico BELLANI

Piazza Caduti, 3 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO)  
Cell. 334 811 22 83  
Mail: dome.bellani@gmail.com